

# CAMERA PENALE FERRARESE

## “AVV. FRANCO ROMANI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

*Venerdì 28.10.2022 una rappresentanza della Camera Penale ferrarese e del suo Osservatorio carcere hanno fatto visita alla Casa Circondariale di Ferrara.*

*Unitamente agli Avvocati, Pasquale Longobucco (presidente della Camera Penale), Cecilia Bandiera (componente del direttivo), Mattia Romani (componente del direttivo) e a Filippo Barbagioanni Gasparo (responsabile dell'osservatorio carcere), era presente anche il Garante locale per i Diritti delle Persone Private della libertà Personale, Dott. Francesco Cacciola.*

*La delegazione ha iniziato visitando il settore riservato ai collaboratori di giustizia, dotato di aula per attività didattiche, palestra, chiesa, sale colloqui per i familiari e giochi per i bimbi, sala per colloqui via Skype, cucina comune, laboratorio di falegnameria, ampio cortile per il passeggio, un orto molto ben curato che soddisfa le esigenze interne al carcere.*

*La delegazione ha anche visitato le camere di detenzione, alcune dotate di pc personali.*

*Analogo percorso è stato compiuto presso i reparti di detenzione dei detenuti comuni, con visita all'area sanitaria, in cui da poco tempo è stata istituita la c.d. telemedicina.*

*Come sempre l'attenzione è stata, poi, posta sulle attività trattamentali potendo apprezzare, come già nel corso delle visite degli ultimi anni, gli sforzi di tutto il personale (con l'ausilio anche di locali realtà del volontariato) per consentire ai detenuti la fruizione del maggior numero di attività possibili (scuola, orti, campo sportivo, laboratori, etc.).*

*Nel corso della visita si è potuto verificare come la Casa Circondariale ferrarese non sia immune da serie criticità, al pari degli altri istituti nazionali.*

*Continua a esserci una cronica carenza di personale, in un carcere in cui a fronte di una capienza di 244 detenuti, se ne stanno ospitando 345.*

*Si è appreso di una drastica riduzione di fondi da parte del Ministero dell'Istruzione che impediscono di estendere le attività trattamentali a numeri rilevanti di detenuti, sì da rendere non effettiva la finalità rieducativa della pena.*

*La riduzione dei fondi ha interessato anche le mercedi dei detenuti che lavorano, andando ad incidere direttamente sulla loro dignità di esseri umani.*

*E' stata poi evidenziata la difficoltà pratica nell'istituire un servizio lavanderia, per assenza di locali.*

*Nel corso della nostra visita abbiamo appreso che di 345 detenuti, 262 sono definitivi, di cui molti hanno un fine pena non superiore a due anni e per reati non ostativi.*

*In sostanza, stiamo parlando di detenuti che potrebbero tranquillamente scontare il residuo pena in forma alternativa.*

*Siamo sempre più convinti che l'esecuzione di una pena nel rispetto dei requisiti minimi di dignità - come prevede l'articolo 27 della Costituzione - sia utile per l'intera collettività.*

*E' da tempo che sosteniamo come un maggiore incentivo alle misure alternative alla detenzione sia un valido strumento, anche per umanizzare la pena all'interno delle nostre carceri.*

*Un sano realismo ci porta a ritenere che un'idea della giustizia carcerocentrica sia, non solo contraria a principi costituzionali, ma inutile dal punto di vista della tutela della collettività.*

*Uno degli scopi della funzione rieducativa del condannato è quello di restituire alla società un soggetto diverso da quello precedente.*

*Ciò è possibile sia attraverso un carcere in cui il detenuto possa usufruire di percorsi formativi e trattamentali adeguati sia attraverso l'utilizzo delle misure alternative alla detenzione.*

*I dati statistici ci dicono infatti che la percentuale di recidiva si riduce drasticamente nei casi di condannati che hanno scontato la pena in forma alternativa a quella carceraria.*

*E' necessario che la politica si interroghi su questo e non faccia solo propaganda.*

*Tuttavia dobbiamo registrare come in tema di Giustizia il nuovo governo non nasca sotto i migliori auspici.*

*E' di poche ore fa la notizia di un decreto legge – quale sarà l'urgenza non è dato sapere – che ha come obbiettivo quello di sospendere l'imminente entrata in vigore dell'intera cd "riforma Cartabia".*

*Riforma che prevede - tra le altre cose - tutta una serie di interventi deflattivi aventi a oggetto reati di non particolare allarme sociale, con l'evidente scopo di arginare anche il fenomeno del sovraffollamento carcerario.*

*Si tratta di un provvedimento che la Giunta dell'Unione delle Camere penali non ha esitato a definire di "straordinaria gravità" e su cui ci si riserva di assumere ogni forma di contrasto e di protesta.*

*Il direttivo della Camera Penale Ferrarese*

*L'Osservatorio Carcere Camera Penale Ferrarese*